

CONSULENZA SOCIALE A CITTADINI PER UFFICIO DI PROTEZIONE GIURIDICA

Destinatari; Tutte le persone con età superiore ai 18 anni che a causa di una patologia presente sin dalla nascita o di infermità totale o parziale emersa durante il corso della propria vita, non siano in grado di badare a se stesse sotto il profilo personale e patrimoniale.

Intervento;

- erogazione di consulenza psico-sociale al fine di orientare l'utenza al percorso per nomina dell'Amministratore di sostegno. Il supporto amministrativo al cittadino, per l'effettuazione di procedura di nomina dell'Amministratore di Sostegno è effettuato dall'Ufficio di protezione giuridica dell'ASL avente sede presso il Dipartimento ASSI IV piano tel. 0364 - 329290.



Regione
Lombardia

ASL Vallecamosonica-Sebino

GUIDA AL SERVIZIO

DIPARTIMENTO ASSI

UNITÀ OPERATIVA SEMPLICE

SERVIZIO FRAGILITÀ

GS ADF 001 Rev.00 22.09.2015

Mod.1040/ASL

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI VALLECAMONICA-SEBINO

Sede legale: Breno (Bs) - Via Nissolina, 2 - CF e P.IVA n.02072150986
www.aslvallecamosonica-sebino.it PEC: protocollo@pec.aslvallecamosonica-sebino.it

L'UNITÀ OPERATIVA SEMPLICE FRAGILITÀ (ADF) ha sede presso: Dipartimento ASSI, ASL di Vallecamonica - Sebino, via Nissolina, 2. 25040 Breno – IV Piano.

Responsabile dell'Unità Operativa
Dr Ermanno Scotti – Tel. 0364/329420
e.scotti@aslvallecamonicense.it

Psicologa
Dr.ssa Silvia Cretti Tel. 0364/329458
assi.adf@aslvallecamonicense.it

Assistente Sociale
Dr.ssa Vilma Scaburri Tel 0364/329392
m.scaburri@aslvallecamonicense.it

Dr.ssa Germana Bertolotti Tel. 0364 329406
assi.adf@aslvallecamonicense.it

Infermiere
Amneris Tobia Tel 0364/329406
a.tobia@aslvallecamonicense.it

Gli interventi sotto descritti offerti ai cittadini sono gratuiti.
Le modalità di accesso ai servizi avviene dal Lunedì al venerdì tramite accesso alla sede di Breno o tramite contatto telefonico al n. verde del Dipartimento ASSI (**800480288**).
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 16:30.

SETTORI D'INTERVENTO:
ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO, nei confronti di cittadini con bisogni assistenziali derivanti da condizioni di fragilità e/o non autosufficienza.

Intervento: Fornire ai richiedenti informazione e conoscenza sul sistema dei servizi, al fine di facilitare l'incontro tra la persona con i suoi bisogni di salute e il sistema di offerta dei servizi. Gli strumenti sono lo Sportello Welfare e lo Sportello "Vita autonoma ed indipendente delle persone disabili".
Sede: Breno sede ASL, via Nissolina, 2, IV piano.
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00, dalle 14:00 alle 16:00.

CONTINUITÀ ASSISTENZIALE OSPEDALE TERRITORIO
Consulenza sociosanitaria e sociale.
I destinatari sono cittadini "fragili" ospedalizzati, in fase di dimissione, in condizioni di non autosufficienza momentanea o permanente ed a rischio di istituzionalizzazione.

Procedure: Quando il personale ospedaliero rileva una situazione complessa a livello personale e familiare difficilmente gestibile al domicilio, viene richiesta la valutazione sociosanitaria agli assistenti sociali del Servizio

Fragilità. Qualora si individui la necessità di un percorso post dimissione (ADI, Cure Intermedie, ecc.), viene segnalata all'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) per la verifica dei requisiti di accesso.
L'assistente Sociale prende in carico l'assistito e i suoi familiari, organizza quanto di competenza e/o l'accompagna ai servizi/strutture territoriali o all'UVM.
Sede e orario
Ospedale Esine: martedì 9:00-13:00, giovedì 9:00 -13:00.
Ospedale Edolo: lunedì 9:00 -13:00.

FUNZIONI DI "CASE MANAGEMENT" nei confronti di persone con disabilità gravi o gravissime in condizione di dipendenza vitale, o comunque di persone gravemente non autosufficienti che necessitano di tale funzione.

Procedura: Il primo contatto avviene in occasione del colloquio per la condivisione e sottoscrizione del Piano Assistenziale Individualizzato.
L'attività prevede tre fasi a cui corrispondono diversi obiettivi assistenziali.
– **Prima fase:** presentazione della figura del Case Manager (infermiera o assistente sociale) alla famiglia.
– **seconda fase:** conoscenza della situazione al domicilio.
– **terza fase:** inizio relazione assistenziale con l'utente e la famiglia. Prosecuzione attività di monitoraggio e sostegno.

GESTIONE INTEGRATA DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE DI PERSONE CON DEMENZA".
Destinatari: Sono i care giver o componenti il nucleo familiare che assistono le persone con diagnosi di demenza/Alzheimer o patologie compatibili con la demenza e che vivono a domicilio nel territorio dell'ASL di Vallecamonica - Sebino.

L'accesso alle attività è libero e viene mediato dalla rete sanitaria e sociosanitaria, in particolare dai Medico di famiglia, dal Servizio di Neurologia dell'Ospedale di Vallecamonica - Sebino.

Sede:
– Breno, presso il Servizio stesso nella sede ASL di via Nissolina 2
– Esine e Edolo presso i presidi ospedalieri.

COLLEGIO DI ACCERTAMENTO DELL'ALUNNO IN CONDIZIONI DI HANDICAP E DELL'ORGANISMO DEL RIESAME.

È l'organismo deputato all'accertamento dell'alunno con handicap ai fini della promozione dell'autonomia dei bambini con disabilità attraverso la loro integrazione scolastica.

Richiesta di Accertamento: la richiesta di accertamento deve essere presentata dal genitore/tutore dell'alunno residente nel territorio dell'ASL di Vallecamonica - Sebino sull'apposito modulo, corredata dalla documentazione sanitaria.

Accertamento Collegiale: valuta la documentazione pervenuta ed effettua un colloquio con il/i genitore/i o tutore e bambino/a. Il Collegio accerta con verbale individuale se l'alunno è o meno in stato di handicap e definisce la validità temporale della certificazione rilasciata.
Il verbale individuale in originale è consegnato alla famiglia la quale può ricorrere entro 30 gg all'Organismo del riesame qualora non condivida l'esito dell'accertamento.

EROGAZIONE DI CONTRIBUTI per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati (L.R. 23/1999 Art. 4, comma n.4 e n.5), per promuovere e contribuire all'autonomia della persona disabile nell'ambiente domestico, svilupparne le potenzialità nell'integrazione sociale e lavorativa, compensarne le limitazioni funzionali.

Presentazione richiesta: A seguito di pubblicazione del bando sul sito web aziendale, il genitore/tutore o la persona con disabilità, presenta a questa ASL la richiesta di contributo su apposito modulo corredata dalla documentazione richiesta, e dal "Progetto Individualizzato" redatto da un Medico specialista o Psicologo di struttura pubblica. L'istruttoria è in capo al Servizio Fragilità.

Il Servizio Fragilità provvede ad inviare comunicazione scritta agli interessati in merito all'esito della richiesta, quindi si procede all'erogazione del contributo pari al 70% della spesa documentata.

ACCOMPAGNAMENTO DELLA PERSONA CON DISABILITÀ DI ETÀ MAGGIORE DI 18 ANNI nel suo percorso di vita.

Il Servizio Fragilità, in stretta collaborazione con il territorio, supporta l'ingresso nella vita adulta, dà completezza agli interventi proposti e diventa garante di continuità delle cure.
L'operatore di riferimento della Neuropsichiatria dell'Infanzia e della Adolescenza (NPIA) prima del compimento del 18° anno di età, incontra la famiglia e il ragazzo. L'attività di accompagnamento viene svolta da un'équipe multidisciplinare (NPIA/ Servizio Fragilità ASL e Comune).
In relazione al progetto di vita del singolo assistito si concorderanno incontri periodici di verifica fra tutti gli operatori coinvolti.